



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 161 di data 2 dicembre 2022

O G G E T T O :

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 comma 2b bis) della L.P. 23/1990, alla Ditta ELEL srls con sede a Trento in via San Marco , P. IVA 02510160225 dell'incarico per la fornitura di bigiotteria ispirata agli ornamenti rinvenuti sul Dos dei Pigui

Bilancio gestionale 2022-2024 – esercizio finanziario 2022

Codice CIG Z3838A7CAC - Impegno di spesa € 797,88 - Capitolo 51190

IL DIRETTORE

- Visto il Piano Triennale dell'attività 2022-2024 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2021 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e ss.mm ed in particolare il punto **3.3 Museo immersivo e trasformazione digitale**, laddove si parla del Progetto di Realtà Virtuale (VR) dedicato alla valorizzazione del sito dei Pigui nonché alla complementare valorizzazione dell'offerta didattica e museale attraverso il riallestimento della Sala 1 del Museo dedicata all'archeologia;
- considerato che il nuovo gioco di realtà virtuale denominato "Pigui Experience" consentirà all'utente di sperimentare, attraverso l'utilizzo di dispositivi con tecnologia di realtà virtuale (VR), la prima esperienza immersiva dedicata alla storia delle popolazioni che un tempo abitarono la Val di Fassa portandolo all'interno del villaggio preistorico situato nella località chiamata i Pigui, il luogo dei ritrovamenti delle testimonianze archeologiche delle prime popolazioni retiche della valle;
- considerato che il gioco di realtà virtuale verrà ufficialmente inaugurato il 1 di dicembre e che a partire dal giorno successivo sarà a disposizione dell'utenza museale;
- ritenuto indispensabile mettere in campo un piano di promozione e comunicazione articolato e adeguato di lancio dell'attività e di pubblicità dell'esperienza offerta anche attraverso l'ampliamento dell'offerta di oggetti da mettere in vendita presso il bookshop del Museo ladino;
- riscontrato inoltre che il visitatore è abituato ad usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dal bookshop museale, e che quindi la presenza di un merchandising diverso, originale e più raro è sicuramente un valore aggiunto per la singola esperienza di visita;
- ritenuto pertanto di incentivare la promozione del nuovo gioco di Realtà virtuale "Pigui Experience" mettendo in vendita presso il bookshop del Museo alcuni oggetti, appositamente creati, che si ispirino agli ornamenti preistorici rinvenuti sul Dos dei Pigui;
- individuata a tal fine la Ditta ELEL srls con sede a Trento in via San Marco, P. IVA 02510160225, ditta specializzata nella lavorazione della ceramica e non solo, molto sensibile al rispetto del territorio e che con il Museo ladino, ha già portato avanti alcune interessanti collaborazioni, la quale è in grado di realizzare i riprodurre i pendenti a spirale esposti nelle vetrine della sala dedicata all'archeologia;
- richiesto pertanto alla suddetta ditta un preventivo di spesa per la realizzazione e la fornitura di:
 - nr. 100 pendenti a spirale in alluminio battuto di vari colori con laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali;
 - nr. 30 pendenti spirale in alluminio battuto di vari colori con perlina in ceramica fatta a mano, laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali.
- visto il preventivo di spesa di data 15 novembre 2022 presentato dalla Ditta ELEL srls (ns. prot. 1854 di data 11.11.2022) la quale per la fornitura degli oggetti sopraelencati indica i seguenti prezzi:
 - pendenti a spirale in alluminio battuto di vari colori con laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali € 4,80 cadauno (IVA esclusa);
 - pendenti spirale in alluminio battuto di vari colori con perlina in ceramica fatta a mano, laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali € 5,80 cadauno (IVA esclusa).
- vista in proposito la normativa sui contratti:
 - ✓ il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
 - ✓ la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - ✓ la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;

- ✓ la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
 - ✓ l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
 - ✓ la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
 - ✓ il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
- rilevato che l'importo stimato per la fornitura in argomento risulta inferiori ad € 5.000,00;
 - viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
 - ✓ vista la documentazione presentata dalla Ditta ELEL srls con sede a Trento in via San Marco, P. IVA 02510160225, (ns. prot. 1854 di data 15.11.2022);
 - ✓ vista la visura camerale acquisita d'ufficio dall'Istituto (Id: 110393948);
 - visto il Dure (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare nei confronti della Ditta ELEL srls con sede a Trento in via San Marco, P. IVA 02510160225 in data 18.11.2022, prot. INAIL_35607809, con scadenza 18.03.2023 (ID 111017026);
 - rilevato che non è possibile alcuna comparazione di prezzi dato la particolarità artistico-artigianale dei pendenti e che quindi si ricorre alla trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera b) bis della L.P. 23/1990 che la prevede *“per le forniture la cui fabbricazione o consegna può essere affidata, a causa di particolarità tecniche, artistiche o per ragioni inerenti alla protezione dei diritti di esclusiva, unicamente a un fornitore determinato”*;
 - ritenuto comunque congrui i prezzi proposti in ragione della lavorazione richiesta per realizzare i prodotti;
 - ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d'uso commerciale così come previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
 - visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
 - vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- vista la nuova circolare provinciale prot. n. S170/2022/3.5-2021-80 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la stipulazioni dei contratti di appalto in modalità elettronica” (ns. prot. 1323 di data 18.08.2022);
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- vista la legge 7/1979 e ss.mm in materia di contabilità ;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2022, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità di fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

determina

1. di affidare, per le motivazioni espone in premessa ai sensi dell'art. 21 comma 2b bis) della L.P. 23/1990, alla Ditta ELEL srls con sede a Trento in via San Marco, P. IVA 02510160225 la fornitura di:
 - nr. 100 pendenti a spirale in alluminio battuto di vari colori con laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali al prezzo di € 4,80 cadauno (IVA 22% esclusa);
 - nr. 30 pendenti spirale in alluminio battuto di vari colori con perlina in ceramica fatta a mano, laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo con perline terminali al prezzo di € 5,80 cadauno (IVA 22% esclusa).

per un importo complessivo di € **797,88** (Iva 22% inclusa) come da preventivo di spesa di data 15 novembre 2022 assunto a protocollo in data 15/11/2022 n. 1854;
2. di destinare i 130 pendenti alla vendita presso il bookshop del Museo Ladino con i seguenti prezzi:
 - pendente a spirale con laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo € 9,50;
 - pendente a spirale, perlina in ceramica, con laccio in cuoio e chiusura a doppio nodo € 11,00.

3. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto precedente avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
4. di impegnare la spesa di € **797,88** al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di liquidare la spesa di cui al precedente punto 1 alla conclusione dell'incarico, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, contributiva e assicurativa e previa attestazione da parte del Museo Ladino di Fassa della regolare esecuzione dell'incarico, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato;
6. di introitare i proventi derivanti dalla vendita dei pendenti in oggetto a favore del capitolo 3110 delle entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e corrispondente per gli esercizi futuri.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom-

MV/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
51190	2022	595	797,88

San Giovanni di Fassa, 2 dicembre 2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom